

I prossimi appuntamenti musicali

Domenica 2 aprile 2017, ore 17.00
Porto Ceresio (VA)

«RIPENSARE IL LIED»

Soprano Carlotta Colombo - Mezzosoprano Mirea Mollica
Pianoforte Alessandro Benenti, Marco Devoli

Musiche di M. Benenti, P. Bosisio, L. Bussola, L. Casati, M. Faotto, A. Molteni,
F. Perotti, F. Riva, D. Santoriello, M. Suga

In collaborazione con Centro Studi Accademia Musicale di Porto Ceresio (VA)

Lunedì 3 aprile 2017, ore 18.00 - Milano, Università Bicocca

«BBETWEEN LOVERS» «RIPENSARE IL LIED»

Soprano Carlotta Colombo - Mezzosoprano Mirea Mollica
Pianoforte Alessandro Benenti, Marco Devoli

Musiche di M. Benenti, P. Bosisio, L. Bussola, L. Casati, M. Faotto, A. Molteni,
F. Perotti, F. Riva, D. Santoriello, M. Suga

Giovedì 6 aprile 2017, ore 17.00

Como, Auditorium del Conservatorio

«1 MIC! 1 TAKE!» I GIOVEDÌ DEL JAZZ

Voce Barbara Casini

Chitarra Sandro Gibellini, Batteria Valter Paoli
Basso Marco Micheli, Pianoforte Dado Moroni

Musiche standard e originali

Sabato 8 aprile 2017, ore 17.00

Como, Auditorium del Conservatorio

SABATO IN MUSICA - LEZIONE-CONCERTO

«TRA SACRO E PROFANO: L'EREDITÀ MONTEVERDIANA SOTTO LA SERENISSIMA»

Gruppo madrigalistico, coro polifonico e strumenti del Conservatorio di Como

Direttore Antonio Eros Negri

Musiche di C. Monteverdi, G. Legrenzi, B. Marcello

Modalità di ingresso per i concerti del Conservatorio di Como

Per tutti i concerti presso il Conservatorio di Como l'ingresso sarà gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Qualora segnalato nei comunicati stampa l'ingresso sarà gratuito ma con ritiro di inviti.

Gli inviti potranno essere ritirati presso la Biblioteca del Conservatorio di Como nei giorni che precedono il concerto (dal martedì al venerdì, ore 9.00 alle 17.00; al sabato, ore 9.00 alle 14.00) oppure richiedi online entro le ore 21.00 del giorno precedente l'evento all'indirizzo:

prenotazioni.concerti@conservatoriocomo.it

La prenotazione sarà confermata via posta elettronica con un codice che dovrà essere comunicato all'ingresso. La prenotazione dell'ingresso per i possessori degli inviti è garantita fino a 10 minuti prima dell'inizio del concerto. L'ingresso non sarà consentito a concerto iniziato.

L'Auditorium o il Salone dell'Organo indicativamente aprono alle ore 16.40 del giorno dell'evento.



LA CITTÀ DALLE MILLE CORDE

UN PASSEGGIATA PER IL BAROCCO PROIBITO



WORKSHOP

CONFERENZA TEORICO-PRATICA E LABORATORIO

«L'ATTUALITÀ DEL METODO MUSICALE DI GASPAR SANZ»

Venerdì 31 marzo 2017, ore 13.30-19.00

Sabato 1 aprile 2017, ore 9.30-12.30

Como, Salone dell'Accademia «G. Pasta», Via Rodari

Docente e solista
Chitarra barocca Rafael Bonavita

Sabato 1 aprile 2017 - ore 17.00

Auditorium del Conservatorio

Ingresso gratuito con ritiro di tagliandi

SABATO IN MUSICA

Venerdì 31 marzo 2017, ore 13.30-19.00
Sabato 1 aprile 2017, ore 9.30-12.30
Como, Salone dell'Accademia «G. Pasta», Via Rodari

Workshop
Conferenza teorico-pratica e laboratorio
«L'attualità del metodo musicale di Gaspar Sanz»

Docente: Rafael Bonavita (chitarra barocca)

- L'alfabeto come strumento di pensiero armonico e improvvisazione
- La creatività dell'interprete / Un linguaggio aperto
- L'ornamentazione
- L'intavolatura
- Il ritmo e i pattern armonici / Ostinati
- Il rasgueado: tecniche e stili barocchi e attuali (flamenco, folklore sudamericano, popolari...)
- La rivoluzione del barocco / Il basso continuo

Ingresso Libero



Sabato 1 aprile 2017, 17.00
Auditorium
del Conservatorio di Como

Concerto-lezione

Chitarra barocca:
Rafael Bonavita

Musiche di Santiago de Murcia, Angelo Michele Bartolotti, Francesco Corbetta e Gaspar Sanz...

Ingresso gratuito con ritiro di tagliandi

All'interno del panorama della musica antica, Rafael Bonavita è internazionalmente riconosciuto come uno dei più versatili esecutori nel campo degli strumenti a plettro. Formatosi in paesi diversi come l'Uruguay, il Canada o la Svizzera, il nutrire interesse per l'apprendimento e integrare i più diversi stili e le tendenze è stato uno degli elementi più significativi della sua carriera. Interprete rigoroso della filologia storica, Bonavita è, tuttavia, un esploratore dei nuovi modi di espressione degli strumenti più antichi di corda.

La sua formazione si avvia con il maestro Álvaro Pierri, e successivamente si avvicina agli antichi strumenti con Hopkinson Smith presso la *Schola Cantorum Basilensis*, ove ha ottenuto il diploma di solista nel repertorio del Rinascimento con liuti barocchi, tiorba, vihuela e chitarra barocca.

Dopo diversi anni di collaborazione assidua con direttori quali Jordi Savall, René Jacobs, Marc Minkowski o Gabriel Garrido, attualmente sviluppa una intensa attività concertistica e didattica in Europa, Asia e America. E' membro stabile del gruppo giapponese «Anthonello». Bonavita si interessa anche della musica medievale e di quella contemporanea.

Numerose le partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e televisive in diversi paesi, ha registrato, tra gli altri, per BIS (Svezia), Harmonia Mundi e K 617 (Francia), Pan Classics (Svizzera), Cookie & Bear (Giappone), Enchiriadis e Alia Vox guarnizioni (Spagna), Symphonia e Tactus (Italia), ricevendo significativi riconoscimenti nei media.

Come solista ha inciso per Enchiriadis «Principe delle Muse» un compact disc dedicato alla ricercata musica per chitarra barocca di Angelo Michele Bartolotti, ampiamente lodato dalla critica e dal pubblico.

Il suo secondo lavoro, «Sanz-Murcia, Danze barocca per chitarra», sempre per Enchiriadis, in cui si riscoprono le più popolari radici ispaniche e il mondo del barocco. La registrazione è stata accolta con grande entusiasmo da parte dei media, aprendo nuove strade per l'esplorazione questa affascinante repertorio.

Nel 2007 ha presentato la sua visione particolare e innovativa del mondo della tiorba con l'album «Modern Music».

Nel 2010 registra il suo lavoro: «Bach-Bonavita», con la musica del grande compositore tedesco e la potenza espressiva del liuto barocco.

Nel 2013, ha pubblicato il CD «El Sarao della Ciaccona», che porta il gruppo *Nuova Sarao* nella prima registrazione completa delle canzoni di secondo libro di Giovanna Araniés.